

## I FOTOGRAFI UIF

**MARIO CAMPAGNA**

## FOTOGRAFO MOLTO DI SCENA TEATRALE E QUANT'ALTRO

Nato a Vittoria, cittadina siciliana Iblea, Mario Campagna vive fra Cattolica (dove abita) Misano, Riccione e Rimini che sono, come è risaputo, parte di quella consistente fascia litoranea della Riviera Adriatica, "Playground" acquatico d'Europa.

Qui esercita l'attività che gli è più congeniale, cioè quella di grafico e del fotografo di scena (soprattutto) per circa sei mesi. Durante questo lasso di tempo nel territorio si svolgono numerose manifestazioni ma le varie edizioni del MISTFEST di Cattolica si propongono come le più prestigiose, da non perdere.

Il nostro Mario riesce ad inserirsi nel vasto e complesso circuito di cose che si muovono attorno, nella fattispecie l'esclusiva del servizio fotografico. Irene Bignardi, da un lustro direttrice responsabile nonché critica cinematografica, più volte gli ha riconosciuto, (con identità di opinione anche Claudio Fava, altro critico valente) la tempestività nello scattare belle fotografie di scena fra le quinte del teatro, nei camerini o in sala, ivi alternandosi quasi col dono dell'ubiquità.

Apprezzata in particolare la sua, in certi casi, discrezione mimetica operando con l'obiettivo puntato sui volti di quelle famose dive (si vada attrici

come Monica Vitti, Greta Sacchi, Mariangela Melato, Paola Borboni, Gianmaria Volonté, Roberta Manfredi, tralasciando la citazione di molte star altrettanto celebri) riuscendo a sorprenderle, con la sua perizia, in modo da poter condividere l'universo di quella loro affascinante mimica; ma non solo.

A volte, stranamente, è stato in vena di essere impietoso con gli schemi della bella ritrattistica, personalizzandola, variandone il taglio, e le coordinate di fondo secondo il suo modo di vedere un soggetto. In altri termini, con sofisticata professionalità.

C'è da dire che il nostro Mario, fotografando in strada le belle ragazze, le vecchie come le adolescenti, lascia che le connotazioni siano sempre genuine e accattivanti sul piano della credibilità formale ed estetica.

Per i restanti sei mesi dell'anno il nostro Autore gira per il mondo, in Europa, Asia, America. Dappertutto porta il suo italianissimo, verace tratto mediterraneo e una prorompente, euforica cordialità insita nella sua



natura, nel suo modo di essere. Sarà per questo che si è fatto amici in Thailandia, in Venezuela, nel favoloso Arcipelago Caraibico, non meno che altrove, linguaggio permettendo. I nativi dell'altro emisfero sono pervasi da usi e costumi diversi ed hanno, in genere, un ostracismo acceso di carattere religioso per le foto. I suoi reportage (da diporto) sono quindi fatti per lo più con la paura di togliere loro qualcosa di sacralmente inibito, Tabù. Pertanto agisce con molto tatto, con discrezione assoluta (peraltro che gli è consueta) onde farli posare spontaneamente e senza il baratto di un misero-lauto compenso, avendo Egli stesso una certa ripugnanza nell'acquistare o, peggio ancora, rubare le immagini. Avversione che lo porta a volerle autentiche compiacendosi così di crescere in competenza, tanto più che non restano mai fini a sé stesse, nel cassetto dei ricordi, ma strutturate in Mostre e Concorsi Nazionali ed Internazionali.

Emilio Flesca - B.F.A.